

DOMENICA XII DEL TEMPO ORDINARIO – B – 23 giugno 2024

SULLA BARCA CON GESÙ

È interessante vedere come il Vangelo – anzi tutta la Sacra Scrittura – si possa leggere anche per la geografia che contiene e che descrive nei suoi vari libri. Nella Bibbia, infatti, si parla spesso di mare e di monti, di colli e di laghi, di regioni e di città. Chi ha avuto la ventura di poter compiere un pellegrinaggio in Terra Santa sa quanto sia interessante riascoltare, soprattutto i Vangeli ripensando ai luoghi nella regione dove lui, il Signore, è passato ed è vissuto.

Il periodo estivo porta ancor più a essere attenti a questa realtà che è la creazione, la natura; ricordiamo anche quanto domenica scorsa il Vangelo con le parabole del seme ci ha illustrato. Oggi la pagina evangelica ci parla invece di Gesù sul mare in tempesta. Che cos'era il mare per Gesù e per la gente del suo tempo? Il popolo di Israele non era come noi “un popolo di navigatori”. Pur vivendo in una regione affacciata sul Mediterraneo – la Palestina – non erano avvezzi a prendere il mare, non erano attrezzati di navi. Essi si accontentavano – soprattutto gli abitanti della Galilea, la regione in cui Gesù era cresciuto – di navigare e di pescare nel piccolo e limitato lago di Tiberiade, chiamato anche di Genesaret o appunto di Galilea e definito anche nel Vangelo con il più prestigioso titolo di mare. Per gli abitanti della Giudea e delle regioni circostanti c'era e c'è ancor oggi il più noto Mar Morto: un ampio lago tanto salato da non permettere alcuna forma di vita e quindi allora senza pescatori e non solcato da navi. Questi mari, o meglio laghi, facevano loro paura; anche ad esperti pescatori quali erano Pietro ed Andrea, Giacomo e Giovanni, navigatori di piccolo cabotaggio. Giocando con le parole, potremmo dire che per loro il **mare** era simbolo del **male**, in particolare di quelle potenze misteriose e terribili che ogni tanto la natura scatena contro l'uomo.

Così accadeva quella sera sul mare di Galilea: una violenta tempesta che minacciava la barca e la vita dei discepoli e dello stesso Gesù. “Maestro, non ti importa che siamo perduti?": è il grido dei discepoli. Gesù è con loro sull'imbarcazione, ma in quel momento per loro Gesù è un peso, un inutile passeggero che dorme e non aiuta neppure a liberare la barca dall'acqua che la invade! Gesù è per loro un peso e non una risorsa: non è forse questa qualche volta nella vita anche la nostra esperienza? Il Vangelo, infatti, non è solo storia e geografia, ma è parola per noi, oggi. Per noi Gesù e il suo Vangelo sono un peso o una risorsa? Quando si scatenano le tempeste della vita chi cerchiamo, dove ci rifugiamo? Il versetto di un salmo rivolto al Signore dice: “Tu sei il mio rifugio!” (Sal 32, 7). Un tema, un'idea che ricorre spesso nella Bibbia, soprattutto nel libro dei Salmi. Esso esprime la convinzione che Gesù, il Figlio di Dio, è più forte del male, è più grande di ogni male; egli è il bene sommo, il bene che vince ogni male. Solo in lui troviamo un rifugio sicuro.

Don Giulio



PARROCCHIA

SANTA CATERINA DI ALESSANDRIA

38030 ROVERÈ DELLA LUNA

Piazza Unità d'Italia, 8 - telefono: 0461 65 85 44

sito internet: www.roveredellaluna.diocesitn.it

e-mail: roveredellaluna@parrocchietn.it

n. 24/24 – XI DOMENICA del Tempo Ordinario - B - 16 giugno 2024

IL SEME

Uno dei ricordi più belli della mia infanzia, negli anni della scuola elementare, è quello legato alla festa degli alberi. Una bella consuetudine, ancora in atto, che insegna agli scolari, fin da piccoli, a saper imparare la lezione che ci viene dalla natura, dal creato e quindi da Dio creatore. Andare a piantare un piccolo abete, un larice o un pino, aiutati dai guardaboschi: un'esperienza che ci si porta dentro per tutta la vita. Questo mi è tornato in mente leggendo quello strano segno riferito dal profeta Ezechiele, che in questa domenica la liturgia ci propone. Lo stesso colore liturgico, il verde, che segna queste domeniche e settimane, sembra quasi un invito a guardare alla natura, in questo periodo estivo in cui, con le vacanze scolastiche, ritorna per molti la possibilità di qualche momento di distensione o di lavoro tra i boschi e i prati a più stretto contatto, anche per i “cittadini”, con la creazione.

Trapiantare un ramoscello, la cima di un albero, per vederlo crescere è l'immagine usata dal profeta. Un esperimento che qualche volta non riesce; non sempre la cosa funziona: anche in questo da bambini, siamo rimasti spesso delusi. Ezechiele vuol parlarci del popolo d'Israele, che ormai è solo una piccola parte di un regno ben più vasto; ne è la cima che viene tagliata per diventare un nuovo albero maestoso, mentre l'intero resto dell'albero si secca. Come dice Gesù nel Vangelo la seminazione, l'innesto, il trapianto e lo sbocciare di una nuova forma di vita è un evento che ci meraviglia e l'uomo si interroga: come accade questo? “Come, egli stesso non lo sa”! Ecco l'immagine più bella per indicare il Regno di Dio: un piccolo seme che diventa qualcosa di grande, qualcosa di nuovo, qualcosa di bello. Il Regno di Dio che è già presente nel mondo e nella storia; il Regno di Dio che è Gesù stesso presente nelle vicende umane, nella mia vita, nelle nostre persone, nelle nostre comunità, nella vita della Chiesa e dell'umanità. Il richiamo è esplicito: diamogli spazio!

Don Giulio

ORARIO DELLE SANTE MESSE E CELEBRAZIONI

Santa Messa FESTIVA del sabato e viglie: **ad ore 18.00**

Santa Messa della **DOMENICA** e **FESTE** di precetto: **ad ore 10.30**

Sante Messe Feriali: **martedì ad ore 08.00 – giovedì ad ore 20.00**

Il mercoledì ad ore 8.00 - preghiera delle Lodi

Confessioni: il parroco è normalmente disponibile in chiesa il **martedì** dalle 8.30 alle 9.00 e il **sabato** dalle 16.45 alle 17.45.

CELEBRAZIONI LITURGICHE delle due settimane dal 16 al 30 giugno 2024

Giorno	ora	oggetto della celebrazione
DOMENICA 16.06 <i>XI del Tempo Ordinario</i>	10.30	Santa Messa
MARTEDÌ 18.06	08.00	Preghiera delle Lodi
MERCOLEDÌ 19.06	08.00	Preghiera delle Lodi
GIOVEDÌ 20 giugno	---	Non c'è la Messa della sera
SABATO 22 giugno	11.00	<i>Matrimonio di Sebastiano Lazzaro e Ioana Mariana Hotico</i>
	18.00	Santa Messa festiva
DOMENICA 23.06 <i>XII del Tempo Ordinario</i>	10.30	Santa Messa
MARTEDÌ 25.06	08.00	Santa Messa
MERCOLEDÌ 26.06 <i>San Vigilio</i>	08.00	Preghiera delle Lodi
GIOVEDÌ 27 giugno	20.00	Santa Messa
SABATO 29 giugno <i>Santi Pietro e Paolo</i>	18.00	Santa Messa festiva
DOMENICA 30.06 <i>XIII del Tempo Ordinario</i>	10.30	Giornata per la carità del Papa Santa Messa

AVVISI PARROCCHIALI

- ❖ Martedì 18 e giovedì 20 giugno **non** ci saranno le Messe feriali.
- ❖ Ricordiamo ancora, nella Messa di sabato 22 giugno ad ore 18, **Padre Pietro Kaswalder** in occasione dell'anniversario della sua morte (18 giugno) e del suo compleanno (22 giugno).

INTENZIONI di Sante MESSE prenotate in Ufficio Parrocchiale

Le intenzioni per le MESSE non celebrate nella chiesa di Roveré della Luna sono assegnate a fra Oscar Girardi e ai suoi confratelli in Africa.

- Dom 16/06 **Per la Comunità** – Ferrari Giovanna – Benigni Pia in de Eccher
Mar 18/06 Padre Pietro Kaswalder – de Eccher Amelia.
Gio 20/06 Pedot Tullio
Sab 22/06 Keller Decristan Maria – Padre Pietro Kaswalder – Kaswalder Renzo.
Dom 23/06 **Per la Comunità** – Stimpfl Pio e Sandri Marta – Ferrari Arianna – Zini Luciano (i coetanei) – Enghelmaier Giovanni e Franca – int. offerente.
Mar 25/06 int. offerente.
Gio 27/06 Bertolini Lino – Ferrari Lidia – Nardon Tullio
Sab 29/06 defunti amici Saverio, Gianmario, Mario, Oscar, Friz, Fernando – Preghenella Costantino, Teresina, Luigia, Gino e Milena – Ferrari Paolo e Carolina – Bugeia Vincente.
Dom 30/06 **Per la Comunità** – Girardi Urbano, Anna e Luigi – Mitterhoffer Giovanni.

L'Ufficio parrocchiale è aperto dal lunedì al venerdì – dalle ore 9.00 alle ore 10.00 (il parroco è presente di solito al martedì mattina).

OFFERTE

Per offerte alla Caritas, alle Missioni, all'Oratorio, alla Chiesa e per intenzioni di Sante Messe rivolgersi all'Ufficio Parrocchiale.

Le offerte per lavori all'ORATORIO e alla CHIESA si possono effettuare anche presso la Cassa Rurale: IBAN: IT34 B 08282 35370 0000 42072138.

Per la comunità missionaria di fra Oscar Girardi:

Cassa Rurale IBAN: IT25 Y 08282 35370 0000 42071919.

Si ringrazia la CASSA RURALE Val di Non Rotaliana e Giovo
per la sponsorizzazione del Notiziario Parrocchiale